



Delibera della Giunta Regionale n. 573 del 18/10/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 18 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA
PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 1 - Ufficio Pianificazione di Protezione civile- Rapporti con EELL-
Formazione

Oggetto dell'Atto:

DECRETO-LEGGE 12 OTTOBRE 2023, N. 140 "MISURE URGENTI DI PREVENZIONE
DEL RISCHIO SISMICO CONNESSO AL FENOMENO BRADISISMICO NELL'AREA DEI
CAMPI FLEGREI" - PROVVEDIMENTI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. con delibera di Giunta regionale n. 669 del 23.12.2014 è stata individuata la c.d. Zona Rossa dei Campi Flegrei, quale area da sottoporre ad evacuazione cautelativa per salvaguardare le vite umane dagli effetti di una possibile eruzione;
- b. con delibera di Giunta regionale n. 506 del 01.08.2017 sono state, tra l'altro, demandate all'Agenzia Campana Mobilità Infrastrutture e Reti (nel seguito ACaMIR), d'intesa con la Direzione Generale per la Mobilità, le attività di competenza regionale di Pianificazione dell'allontanamento della popolazione dalla Zona Rossa del Vesuvio e dalla zona rossa dei Campi Flegrei, nonché per il trasferimento nelle Regioni e Province Autonome gemellate;
- c. con la medesima DGR n. 506/2017 è stato, altresì, istituito il *"Tavolo permanente di Pianificazione del Rischio Vulcanico nell'area vesuviana e flegrea"*, in attuazione dell'articolo 4, comma 1, lett. p), della legge regionale 22 maggio 2017, n. 12, con funzioni di indirizzo, armonizzazione e raccordo tra i vari soggetti a vario titolo competenti, nonché di monitoraggio delle attività dei vari Piani da predisporre per fronteggiare i danni conseguenti ai gravi fenomeni eruttivi connessi al rischio dell'attività vulcanica del Vesuvio e del complesso vulcanico dei Campi Flegrei, operante sulla base degli indirizzi strategici a tal fine impartiti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento di Protezione Civile Nazionale e nei limiti della competenza regionale;
- d. con delibera di Giunta regionale n. 547 del 04.09.2018 è stata approvata, per quanto di competenza regionale, l'ubicazione delle Aree di incontro e l'elenco dei cancelli di primo livello di accesso alla viabilità principale per l'allontanamento della popolazione, con indicazione dei relativi Comuni di afferenza (per la porzione ricadente in Zona Rossa dei Campi Flegrei), secondo le elaborazioni di merito tecnico-transportistico sviluppate da ACaMIR;
- e. con delibera di Giunta regionale n. 187 del 19.04.2023 è stato approvato il documento recante *"Aggiornamento delle pianificazioni di emergenza ai fini dell'evacuazione cautelativa della popolazione dalla zona rossa dei campi flegrei"*, elaborato da ACaMIR;
- f. con delibera di Giunta regionale n. 326 del 07.06.2023 è stato approvato lo schema di protocollo di intesa *"In Campania la scuola non rischia - Azioni integrate in materia di educazione civica e di sicurezza mediante la diffusione della cultura della protezione civile nelle scuole"*, sottoscritto tra la Regione Campania e l'Ufficio Scolastico Regionale in data 21.07.2023, prot. N. IN/2023/0000031;

RILEVATO che in conseguenza della recente evoluzione del fenomeno bradisismico in atto nell'area dei Campi Flegrei, con il Decreto-Legge 12 ottobre 2023, n. 140, è stata riconosciuta *"la straordinaria necessità e urgenza di approvare un piano straordinario di analisi della vulnerabilità delle zone edificate direttamente interessate dal fenomeno bradisismico e di un piano di comunicazione alla popolazione, di elaborare una pianificazione speditiva di emergenza per l'area del bradisismo, di verificare la funzionalità delle infrastrutture di trasporto e degli altri servizi essenziali, nonché di potenziare la risposta operativa territoriale di protezione civile"*;

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, che

- a. l'articolo 2 del Decreto-Legge n.140/2023 prevede il concorso anche della Regione Campania ai fini della predisposizione ed attuazione di un *"Piano straordinario di analisi della vulnerabilità delle zone edificate interessate e delle conoscenze sulla relativa pericolosità locale, rivolto al patrimonio edilizio pubblico e privato, finalizzato a supportare strategie di riqualificazione sismica dell'edilizia esistente e ad individuare priorità di intervento sul patrimonio privato e pubblico"*, da approvare con decreto del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare, d'intesa con il Presidente della Regione Campania, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo DL n.140/2023;
- b. l'articolo 3 del Decreto-Legge n.140/2023 dispone:
 - b.1. al comma 1 che *"la regione Campania, in raccordo con il Dipartimento della protezione civile, avvalendosi anche dei centri di competenza di cui all'articolo 2, comma 1, coordina le attività di comunicazione rivolte alla popolazione, approvando, entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, un piano di comunicazione alla popolazione concernente"*

- o e lo sviluppo di iniziative già avviate nell'area interessata ovvero l'avvio di iniziative, tenendo conto delle esigenze delle persone con disabilità.”;
- b.2. al comma 2 che *“Il piano di comunicazione di cui al comma 1 può prevedere la realizzazione di iniziative finalizzate alla diffusione della conoscenza dei rischi e delle buone pratiche di protezione civile presso la popolazione delle aree interessate, anche con il concorso del Volontariato organizzato di protezione civile, di iniziative specifiche dedicate agli istituti scolastici delle aree interessate, di incontri periodici con la popolazione, di corsi di formazione continua dei giornalisti operanti nell'area, con la finalità di promuovere una migliore informazione al pubblico sui rischi e sulla pianificazione di protezione civile, nonché l'installazione sul territorio della segnaletica di protezione civile, anche prevedendo specifiche forme di comunicazione per le persone con disabilità.”;*
- b.3. al comma 3 che *“Per l'attuazione delle attività di cui al presente articolo è autorizzata la spesa massima di 1 milione euro per l'anno 2023. La somma di cui al primo periodo è trasferita dal bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della protezione civile al bilancio della regione Campania. Ai relativi oneri si provvede ai sensi dell'articolo 7.”;*
- c. l'articolo 4 del Decreto-Legge n.140/2023 dispone che *“nell'ambito della più ampia pianificazione di protezione civile per l'area flegrea di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 giugno 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 193 del 19 agosto 2016, il Dipartimento della protezione civile, in raccordo con la Regione Campania, con la Prefettura di Napoli e con gli enti e le amministrazioni territoriali interessati, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, elabora uno specifico piano speditivo di emergenza per il territorio interessato, basato sulle conoscenze di pericolosità elaborate dai Centri di competenza e contenente le procedure operative da adottare, anche tenendo conto delle esigenze delle persone con disabilità, in caso di recrudescenza delle fenomenologie di cui trattasi. La pianificazione è testata mediante attività esercitative del Servizio nazionale della protezione civile, promosse dal Dipartimento della protezione civile d'intesa con la regione Campania, con il coinvolgimento della Città metropolitana e della Prefettura di Napoli, nonché dei comuni interessati, anche tenendo conto della ricognizione dei luoghi in cui vivono le persone con disabilità.”;*
- d. l'articolo 5 del Decreto-Legge n.140/2023 dispone:
- d.1. al comma 1 che *“La regione Campania coordina le attività volte alla verifica e all'individuazione, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, delle criticità da superare per assicurare la funzionalità delle infrastrutture di trasporto e degli altri servizi essenziali, in raccordo con i comuni interessati, allo scopo di consentire ai soggetti o enti competenti di individuare le misure da attuare per superare eventuali criticità presenti nella attuale rete infrastrutturale, compresa la corrispondente stima dei costi, nonché allo scopo di supportare l'aggiornamento della pianificazione di emergenza per il bradisismo, cui si provvede senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.”;*
- d.2. al comma 2 che *“Per lo svolgimento delle attività di ricognizione di cui al comma 1 è autorizzata la spesa massima di 200.000 euro per l'anno 2023. La somma di cui al primo periodo è trasferita dal bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della protezione civile al bilancio della regione Campania. Ai relativi oneri si provvede ai sensi dell'articolo 7.”;*
- e. l'articolo 6, comma 4, del Decreto-Legge n.140/2023, dispone che *“Il personale della regione Campania direttamente impiegato nelle attività di cui al presente decreto, nel limite massimo di dieci unità, può essere autorizzato ad effettuare prestazioni di lavoro straordinario oltre i limiti vigenti, per un massimo di cinquanta ore mensili pro capite per un periodo di dodici mesi. All'individuazione del personale interessato e delle relative procedure amministrative provvede il direttore regionale competente per la protezione civile, entro il limite massimo complessivo di 50.000 euro.”. Ai relativi oneri derivanti, come stabilito al successivo comma 5, *“si provvede ai sensi dell'articolo 7.”;**
- f. il carattere complesso delle attività attribuite all'Amministrazione regionale dalle menzionate disposizioni del Decreto-Legge n.140/2023, rende necessario definire le linee organizzative volte alla più efficace interazione tra le diverse strutture regionali ratione materiae coinvolte e al perseguimento degli obiettivi entro i termini fissati dal Decreto-Legge, assicurandone il coordinamento con le attività in corso di svolgimento, in attuazione dei provvedimenti indicati in premessa;

RITENUTO, pertanto

- a. di dover, a tal fine, stabilire che le attività di cui al Decreto-Legge n.140/2023, per la parte di competenza regionale, vengano coordinate dalla Direzione Generale 50.18 Lavori Pubblici e Protezione Civile, in capo alla quale saranno acquisite le risorse previste dal Decreto-Legge, in

- ... della complementarità con quelle già in corso nell'esercizio della competenza vulcanico in area flegrea attraverso il *"Tavolo permanente di Pianificazione del Rischio Vulcanico nell'area vesuviana e flegrea"* di cui alla DGR n. 506/2017;
- b. di dover precisare che:
- b.1. le attività di cui agli articoli 3 e 4 del Decreto-Legge n.140/2023 vengano attuate dalla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, con il supporto dell'Agenzia Campania Mobilità Infrastrutture e Reti ACaMIR e con il coinvolgimento, limitatamente alle attività di comunicazione alla popolazione, delle seguenti strutture regionali:
- b.1.1. l'Ufficio Stampa della Giunta regionale;
- b.1.2. l'Ufficio Speciale 60.11 Crescita e Transizione Digitale;
- b.1.3. la Direzione Generale 50.11 Istruzione, Formazione. Lavoro e Politiche Giovanili;
- b.2. la gestione delle attività e delle risorse di cui all'articolo 5 del Decreto-Legge n.140/2023 sia svolta di concerto con la Direzione Generale Mobilità, con il supporto dell'Agenzia Campania Mobilità Infrastrutture e Reti ACaMIR e delle seguenti strutture regionali:
- b.2.1. la Direzione Generale 50.06 Difesa Suolo e Ecosistema;
- b.2.2. la Direzione Generale 50.17 Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti;
- b.2.3. l'Ufficio Speciale 60.06 Grandi Opere;
- c. di dover demandare alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, sentiti i Direttori Generali delle strutture regionali di primo livello sopra elencate, l'individuazione del personale per la realizzazione delle attività di cui al Decreto-Legge n. 140/2023, nonché, in tale ambito, delle unità previste all'art. 6, comma 4, nel rispetto delle relative tempistiche di attuazione;

VISTI

- a. il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, recante «Codice della protezione civile»;
- b. l'articolo 11 del decreto-legge del 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge del 24 giugno 2009, n. 77 riguardante il Piano nazionale della prevenzione sismica;
- c. il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 giugno 2016, recante disposizioni per l'aggiornamento della pianificazione di emergenza per il rischio vulcanico dei Campi Flegrei, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 193 del 19 agosto 2016;
- d. il decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri del 2 febbraio 2015, recante indicazioni alle Componenti e alle Strutture operative del Servizio Nazionale per l'aggiornamento delle pianificazioni di emergenza ai fini dell'evacuazione cautelativa della popolazione della zona rossa dell'area vesuviana, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 75 del 31 marzo 2015;
- e. il Decreto-Legge 12 ottobre 2023, n. 140, "Misure urgenti di prevenzione del rischio sismico connesso al fenomeno bradisismico nell'area dei Campi Flegrei", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 239 del 12 ottobre 2023;

Propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di stabilire che le attività di cui al Decreto-Legge n.140/2023, per la parte di competenza regionale, vengano coordinate dalla Direzione Generale 50.18 Lavori Pubblici e Protezione Civile, in capo alla quale saranno acquisite le risorse previste dal Decreto-Legge, in continuità e nell'ottica della complementarità con quelle già in corso nell'esercizio della competenza in materia di rischio vulcanico in area flegrea attraverso il *"Tavolo permanente di Pianificazione del Rischio Vulcanico nell'area vesuviana e flegrea"* di cui alla DGR n. 506/2017;
2. di precisare che:
- 2.1. le attività di cui agli articoli 3 e 4 del Decreto-Legge n.140/2023 vengano attuate dalla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, con il supporto dell'Agenzia Campania Mobilità Infrastrutture e Reti ACaMIR e con il coinvolgimento, limitatamente alle attività di comunicazione alla popolazione, delle seguenti strutture regionali:
- 2.1.1. l'Ufficio Stampa della Giunta regionale;
- 2.1.2. l'Ufficio Speciale 60.11 Crescita e Transizione Digitale;
- 2.1.3. la Direzione Generale 50.11 Istruzione, Formazione. Lavoro e Politiche Giovanili;

- ... attività e delle risorse di cui all'articolo 5 del Decreto-Legge n.140/2023 sia
... rto con la Direzione Generale Mobilità, con il supporto dell'Agenzia Campana
Mobilità Infrastrutture e Reti ACaMIR e delle seguenti strutture regionali:
- 2.2.1. la Direzione Generale 50.06 Difesa Suolo e Ecosistema;
 - 2.2.2. la Direzione Generale 50.17 Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti;
 - 2.2.3. l'Ufficio Speciale 60.06 Grandi Opere;
3. di demandare alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, sentiti i Direttori Generali delle strutture regionali di primo livello sopra elencate, l'individuazione del personale per la realizzazione delle attività di cui al Decreto-Legge n. 140/2023, nonché, in tale ambito, delle unità previste all'art. 6, comma 4, nel rispetto delle relative tempistiche di attuazione;
 4. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta, al Dipartimento di Protezione Civile, alla Città Metropolitana di Napoli, ai comuni di Pozzuoli, Bacoli, Monte di Procida, Quarto, Napoli, Marano di Napoli e Giugliano in Campania, alle DG 50.06, DG 50.08, DG 50.11, DG 50.17, DG 50.18, US 60.06, US 60.11; all'Ufficio Stampa; a ACaMIR; al BURC per la pubblicazione.